COMMISSIONE II

AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - AFFARI INTERNI E DI CULTO - ENTI PUBBLICI

73.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 1° DICEMBRE 1971

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CORONA

INDICE

PAG.

Proposta e disegno di legge (*Discussione e approvazione*):

Senatori PERRINO e CAROLI: Proroga delle disposizioni sulle anticipazioni da parte dello Stato delle rette di spedalità dovute dai comuni agli ospedali e alle cliniche universitarie (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (3706);

Proroga per l'anno 1971 delle disposizioni concernenti le anticipazioni, da parte dello Stato, delle rette di spedalità dovute agli ospedali e alle cliniche universitarie (3805) 745

PRESIDENTE 745

MATTARELLI, *Relatore* 746

Votazione segreta:

PRESIDENTE 746

La seduta comincia alle 9,55.

BOLDRIN, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Discussione della proposta di legge senatori Perrino e Caroli: Proroga delle disposizioni sulle anticipazioni da parte dello Stato delle rette di spedalità dovute dai comuni agli ospedali e alle cliniche universitarie *(Approvata dalla I Commissione permanente del Senato)* (3706); e del disegno di legge: Proroga per l'anno 1971 delle disposizioni concernente le anticipazioni da parte dello Stato, delle rette di spedalità dovute dai comuni agli ospedali e cliniche universitarie (3805).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei senatori Perrino e Caroli: « Proroga delle disposizioni sulle anticipazioni da parte dello Stato delle rette di spedalità dovute dai comuni agli ospedali e alle cliniche universitarie », già approvata dalla I Commissione permanente del Senato nella seduta del 13 ottobre 1971; e del disegno di legge: « Proroga per l'anno 1971 delle disposizioni concernenti le anticipazioni, da parte dello Stato, delle rette di spedalità dovute dai comuni agli ospedali e alle cliniche universitarie ». Essendo assente l'onorevole Tantalo, prego l'onorevole Mattarelli di volerlo sostituire come relatore.

MATTARELLI, *Relatore*. Non ritengo necessario dilungarmi entrando nel merito del provvedimento, poiché in sede referente l'onorevole Tantalo aveva già svolto una relazione. D'altra parte, non credo nemmeno ci sia bisogno di sottolineare l'importanza che il provvedimento riveste, nonché l'urgenza, data la situazione in cui si trovano i comuni da una parte e gli ospedali dall'altra.

Stando così le cose, non mi rimane che raccomandarne l'approvazione, consigliando altresì di assumere come testo base la proposta n. 3706 che è già stata approvata dal Senato, ritenendo in essa assorbito il disegno di legge che, sostanzialmente, ribadisce gli stessi concetti.

PRESIDENTE. Ringrazio l'onorevole Mattarelli, e dichiaro aperta la discussione sulle linee generali. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Poiché il rappresentante del Governo si rimette alle conclusioni del relatore, passiamo all'esame degli articoli.

Pongo in votazione la proposta del relatore di adottare come testo base per la discussione degli articoli la proposta di legge n. 3706, già approvata dal Senato.

(*È approvata*).

Passiamo all'esame degli articoli della proposta di legge. Poiché non sono stati presentati emendamenti, porrò direttamente in votazione gli articoli dopo averne dato lettura:

ART. 1.

Le disposizioni contenute nella legge 30 gennaio 1963, n. 70, in materia di anticipazioni da parte dello Stato delle rette di spedalità dovute dai Comuni agli ospedali civili ed alle cliniche universitarie che esercitano servizio di pronto soccorso, sono prorogate sino al 31 dicembre 1972.

(*È approvato*).

ART. 2.

Il fondo di cui all'articolo 2 della legge 30 gennaio 1963, n. 70, è stabilito sia per l'esercizio finanziario 1971 che per l'esercizio finanziario 1972 in lire 20.000.000.000.

Alla copertura dell'onere di lire 40 miliardi risultante dalla presente legge si provvede con l'entrata derivante dal prelevamento di corrispondente importo del conto corrente infruttifero di tesoreria intestato: Ministero del tesoro – Conto speciale per il ripiano delle gestioni mutualistiche e per l'avvio della riforma sanitaria.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(*È approvato*).

Il provvedimento sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto sulla proposta di legge testé esaminata.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge: Senatori PERRINO e CAROLI: « Proroga delle disposizioni sulle anticipazioni da parte dello Stato delle rette di spedalità dovute dai comuni agli ospedali ed alle cliniche universitarie » (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (3706).

Presenti e votanti 25
Maggioranza 13
Voti favorevoli 24
Voti contrari 1

(*La Commissione approva*).

A seguito dell'approvazione della proposta di legge n. 3706 dichiaro assorbito il disegno di legge n. 3805.

Hanno preso parte alla votazione i deputati:

Alfano, Boldrin Anselmo, Corona, Dietl, Flamigni, Franchi, Jacazzi, Lajolo, Lavagnoli, Lodi Adriana, Luberti, Maggioni, Malfatti Francesco, Mattarelli Gino, Maulini, Mazzola, Nannini, Palmitessa, Salvi, Semeraro, Sgarlata Marcello, Simonacci, Tantalo, Terraroli e Trombadori.

La seduta termina alle 10,10.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. GIORGIO SPADOLINI

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO